

CAT[®] MAGAZINE

NUMERO 3 2019 WWW.CAT.COM

BENNE CAT[®] CL-1

LA PRIMA CONVERSIONE SU UN
ESCAVATORE 6090FS

AVESCO CONCESSIONARIO CAT IN
FINLANDIA

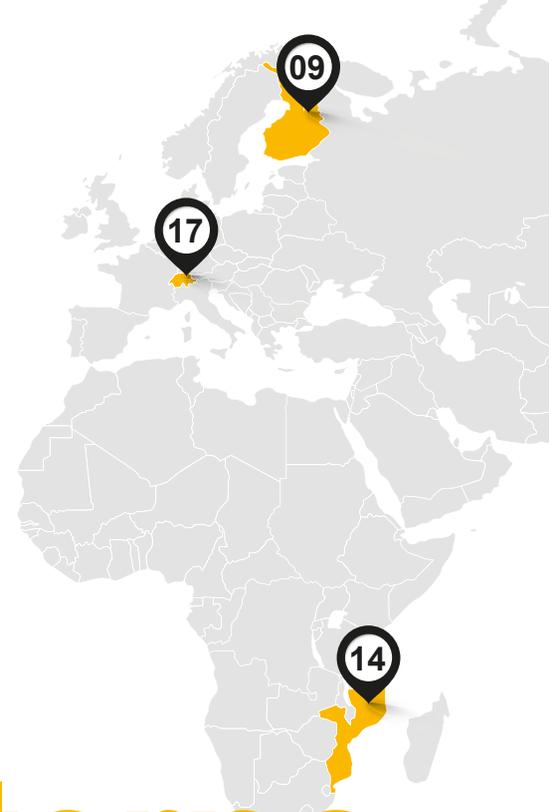
**UN ALTRO IMPORTANTE
PASSO AVANTI**

8 NUOVI MODELLI GC CAT

UNA VERA FAMIGLIA DI MACCHINE



avesco **CAT**



All'interno



14

SUCCESSO SUL CAMPO

14 INSTALLAZIONE DEL PRIMO SISTEMA CAT® CL-1

In Mozambico, le parti di usura non OEM sugli escavatori Cat® 6090FS vengono sostituite con attrezzature Cat.



22

18 MOVIMENTATORE MATERIALI CAT MH3026

Ancora più versatilità nel settore del riciclaggio.

19 SCHWING S 47 SX III Pompaggio beton rapido e sicuro.



18

20 AVESCO SOLLEVATORI Carello commissionatore per pneumatici realizzato ad hoc.

21 AVESCO SISTEMI D'ENERGIA Nuovi gruppi elettrogeni al Politecnico Federale di Zurigo.



04

23 CATERPILLAR GLOBAL OPERATOR CHALLENGE In viaggio con destinazione Las Vegas.

INNOVAZIONE IN MOVIMENTO

06 PALE GOMMATE PICCOLE HIGH-TECH Scoprite i numerosi vantaggi di tre soluzioni installate in fabbrica.

10 CAT CERTIFIED USED (CCU) Le macchine CCU aiutano i clienti di ogni settore ad aumentare la versatilità e ad ampliare le attività.

17 COOPERAZIONE CON ECOVOLTA L'elettrico rivoluziona il mondo delle macchine edili.

CON LO SGUARDO RIVOLTO AL FUTURO

04 I NUOVI MODELLI GC Caterpillar sta introducendo una gamma completa di prodotti in grado di assicurare affidabilità e produttività, oltre a un'offerta dal valore unico.

09 AVESCO RIVENDITORE CAT IN FINLANDIA Un altro importante passo avanti.

COLOPHON:
Nel sommario sono riportate solo alcune delle numerose notizie contenute in questa edizione di Cat Magazine. Per segnalarci gli argomenti che vorreste trovare nelle prossime edizioni, inviateci un'e-mail all'indirizzo catmagazine@cat.com.

Cat Magazine è un quadrimestrale distribuito dai dealer Cat in Europa, Africa, Medio Oriente e nella Comunità degli Stati Indipendenti (CSI). L'indirizzo per l'invio della corrispondenza è: Cat Magazine, Caterpillar S.A.R.L. 76, Route de Frontenex, PO Box 6000, 1211 Ginevra 6. catmagazine@cat.com.

© 2019 Caterpillar. Tutti i diritti riservati. CAT, CATERPILLAR, LET'S DO THE WORK, i rispettivi loghi, "Caterpillar Yellow", i marchi "Power Edge" e Cat "Modern Hex" nonché le identità dei prodotti qui utilizzati sono marchi di fabbrica di Caterpillar e non possono essere utilizzati senza autorizzazione.

DIRETTORE EDITORIALE: Natalie George, Caterpillar S.A.R.L. **DIRETTORE RESPONSABILE:** Anneloes de d ng **CAPO REDATTORE:** Trevor Baker **GRAFICA:** Tom Fincham, Maartje Hoppenbrouwers **IDEA E REALIZZAZIONE:** Centigrade per Caterpillar S.A.R.L. www.centigrade.com **CONTATTO DEALER LOCALE E MODIFICHE DI INDIRIZZO:** tonia.vogt@avesco.ch / www.avesco.ch



STIMATI PARTNER,

da Avesco questi ultimi mesi sono stati parecchio movimentati. Caterpillar ha deciso infatti di consolidare l'intera rete di rivenditori europei e tale operazione ha portato una fase di grande dinamismo. Grazie all'impegno profuso sui mercati esistenti e lavorando con e per i nostri clienti, siamo riusciti a cogliere i frutti di tale sviluppo. Cat ci ha inoltre scelto quali rivenditori ufficiali per il mercato finlandese, dimostrandoci così tutta la sua fiducia. Ne siamo fieri.

È entrata in scena una nuova generazione di miniescavatori Cat® che risponde alle accresciute esigenze di mercato, attestando, per la prima volta in assoluto nel nostro settore e in questa categoria di macchine, un ventaglio di caratteristiche che finora erano un privilegio solo degli escavatori più grandi. I primi risultati raccolti con queste macchine di ultimissima generazione sono positivi e hanno soddisfatto ampiamente le attese.

La Svizzera offre un interessante mercato dell'usato. Nella presente edizione, ci focalizziamo dunque, una volta di più, sul ruolo importante attribuito al Cat Certified Used (CCU). Optare per una macchina d'occasione certificata CCU è la soluzione più conveniente, nel caso di un utilizzo regolare e non troppo intensivo.

Ormai il 2019 è agli sgoccioli e daremo presto il benvenuto al Nuovo Anno. Come sempre, in questo periodo è tempo di bilanci, ma nel contempo è anche il momento per fare progetti e volgere lo sguardo al futuro. Basta sfogliare le pagine di questo numero per cogliere la grande varietà di prodotti e l'ampio ventaglio di servizi offerti. Avesco si adopera nel garantire sempre alla propria clientela la soluzione migliore e più pertinente, e lo fa offrendo una gamma di prestazioni diversificate e un servizio di eccellente qualità, a 360 gradi. Anche nel 2020 ci adopereremo per tenere fede a questo impegno e continueremo a lavorare per voi e insieme a voi.

Colgo l'occasione per augurarvi un Prospero Anno Nuovo, ricco di successi e nuove sfide. L'augurio che rivolgo a tutti voi è anche quello di riuscire, durante il periodo dell'Avvento, cadenzato da ritmi spesso frenetici, a ritagliarvi il tempo necessario per dare libero spazio a nuove idee e progetti.

Cordiali saluti

Stefan Sutter
Direttore generale
Avesco AG

LE FONTI DI ISPIRAZIONE DEI NOSTRI

contributori



Sarel Naude, Caterpillar

Sarel entra in Caterpillar nel 2013 con più di 14 anni di esperienza. È consulente esperto in applicazioni per le parti di usura destinate all'industria estrattiva, settore nel quale offre supporto ai dealer Cat per tutte le soluzioni post-vendita. Sarel è sposato con tre figli. Trascorre il suo tempo libero con la famiglia e gli amici, ama la natura e la caccia. Alleva piccioni da gara.



Debbie Mullally, Caterpillar

Debbie entra in Caterpillar nel 2004. Oggi, è responsabile marketing nei settori infrastrutture e costruzioni in Europa, Africa e Medio Oriente. I progetti recenti includono la "customer experience" per il Bauma 2019, nonché le strategie di marketing per il lancio degli escavatori Next Generation Caterpillar. Nel tempo libero, Debbie pratica lo yoga, viaggia e ama socializzare.

LA NUOVA GAMMA GC DEFINISCE UN NUOVO STANDARD

UNA GAMMA COMPLETA DI MACCHINE E ATT CON UNA DIVERSA PROPOSTA DI VALORE

“La nuova gamma di macchine GC è un evento straordinario per Caterpillar. Oltre a espandere la nostra famiglia di prodotti al maggior numero di macchine nella storia di Caterpillar, rappresenta una strategia concepita per servire al meglio i nostri clienti, offrendo loro la possibilità di scegliere la macchina giusta per la propria attività e per l'impiego a cui è destinata”.

Sono le parole di Debbie Mullally, Responsabile Marketing Caterpillar per i settori Costruzioni e Infrastrutture in Europa, Africa e Medio Oriente. Debbie si riferisce ai nove nuovi modelli Cat® GC, che includono tre escavatori, un Motor Grader, due pale gommata medie e tre rulli compattatori per terreno.

In breve, la linea di prodotti GC Cat rappresenta una proposta di valore del tutto nuova per i clienti che magari non hanno bisogno degli elevati contenuti tecnologici presenti sui nuovi modelli, ma vogliono comunque macchine di qualità, affidabili ed efficienti.

La gamma GC completa l'offerta di prodotti Cat tradizionale, ovvero la gamma performance e la gamma premium tecnicamente avanzata di Caterpillar, come gli escavatori Next Generation, consentendo ai clienti di trovare sempre la soluzione ideale. Questa gamma inizia con GC, progettata per aprire nuove opportunità e per ottimizzare le operazioni e l'attività nel suo complesso. E poiché tutti i prodotti Cat sono costruiti nel rispetto degli stessi standard CPS (Cat Production System) di livello mondiale, la gamma GC offre la stessa qualità del marchio Cat, con il sostegno dei dealer, i servizi e ricambi Cat originali.

Caterpillar ha inoltre lanciato la nuova linea di martelli GC i cui dettagli sono visibili su onlinecatworktools.com. La gamma di modelli è stata creata con il pensiero rivolto alle macchine GC e unisce rapporti peso/potenza

Pala gommata
950 GC

Escavatore
idraulico 320 GC

ATTREZZATURE

ottimali, semplicità, prestazioni affidabili, versatilità e facilità d'uso.

“Abbiamo già la linea premium dei martelli serie E”, ha dichiarato Bert Heijligers, consulente marketing Work Tools. “Ma volevamo creare attrezzature robuste in grado di rispondere alle esigenze dei clienti che, fatta 100 la giornata lavorativa, utilizzano i martelli per circa il 40% del tempo. Detto questo, i martelli GC possono essere impiegati anche in operazioni di demolizione, costruzione ed estrazione; sono economici ed efficienti. Possono anche essere montati sulle nostre macchine Cat premium. Quindi, a seconda del progetto, i clienti possono scegliere i modelli che meglio si adattano alla loro attività.

Oltre ai martelli GC, è disponibile una gamma completa di attrezzature per le macchine GC, montate e idrauliche. “Le attrezzature GC sono progettate per offrire ai clienti una soluzione a basso costo orario, offrendo al

contempo design e tecnologia semplici”, ha spiegato Bert. “È sempre bene considerare l'impiego e poi decidere la combinazione migliore tra attrezzatura e macchina. La filosofia alla base della linea vuole offrire un'alternativa più economica alle attrezzature premium per chi non ha bisogno di un utilizzo intensivo. Le attrezzature così come le macchine Caterpillar GC, offrono una scelta più ampia ai clienti.”

Caterpillar ha introdotto per la prima volta la pala gommata 950 GC nel 2014. Nel 2018 è stato lanciato l'escavatore 320 GC, mentre il 330 e il 336 stanno per arrivare. Il resto della linea sarà comunque disponibile in tempi brevi.

“Vorrei trasmettere il messaggio che in Caterpillar, standard non è standard. Questi non sono modelli base, sono macchine Cat della migliore qualità realizzate per offrire ai clienti nuove opportunità per ottimizzare

le operazioni e far crescere le loro aziende”, ha commentato Debbie. ■

Per ulteriori informazioni, visitare:
www.avesco.ch/it/macchine-edili
www.avesco.ch/it/macchine-edili/martelli



H140 GC



H140 GC S

Dumper articolato
740 GC



Escavatore
idraulico 345 GC



SOLUZIONI INTEGRATE IN FABBRICA E SISTEMI DI TERZE PARTI A CONFRONTO

PALE GOMMATE PICCOLE AL TOP



I sistemi di lubrificazione automatica e monitoraggio della pressione degli pneumatici di terze parti sono piuttosto diffusi, tuttavia i produttori non hanno mai avuto a disposizione soluzioni come queste in un formato completamente integrato, soprattutto se parliamo di pale gommate "piccole". Caterpillar, invece, si è impegnata al massimo per sviluppare soluzioni interne proprietarie.

"Desideriamo applicare ovunque la stessa tecnologia impiegata sulle pale gommate di medie e grandi dimensioni" ha dichiarato Andy Massey, specialista di prodotto Caterpillar. "Miriamo a migliorare il rapporto costi/benefici rispetto a sistemi di terze parti, mantenendo alte la produttività e la sicurezza, soprattutto se pensiamo ai complessi impianti elettrici. Un cablaggio errato può causare rapidamente problemi operativi o creare pericoli".

Andy si sta riferendo alla pesa integrata Cat®, ai sistemi di lubrificazione automatica e al monitoraggio della pressione degli pneumatici. Ognuno di questi sistemi è supportato dalla rete di dealer Cat. Pertanto, se dovessero rendersi necessarie parti di ricambio o diagnostica, non ci sarebbe bisogno di altri referenti se non il proprio dealer, unico punto di riferimento per ogni esigenza.

"Il nuovo sistema di lubrificazione automatica ci consente di risparmiare 20 minuti al giorno per pala che, se sommati, equivalgono a molte ore di fermo evitate".

Barry Scott – responsabile di cantiere, Copart

SISTEMA DI PESATURA

Il sistema di pesatura integrato (CPM) è progettato insieme all'impianto idraulico e funziona attraverso il display integrato della macchina. In cabina non è presente alcun display separato che possa in qualche modo compromettere la visibilità. A differenza dei sistemi di terze parti, il CPM è integrato nel software Caterpillar, incluso il Product Link, per fornire i dati di produttività visualizzabili da remoto con tutti gli altri dati della macchina.

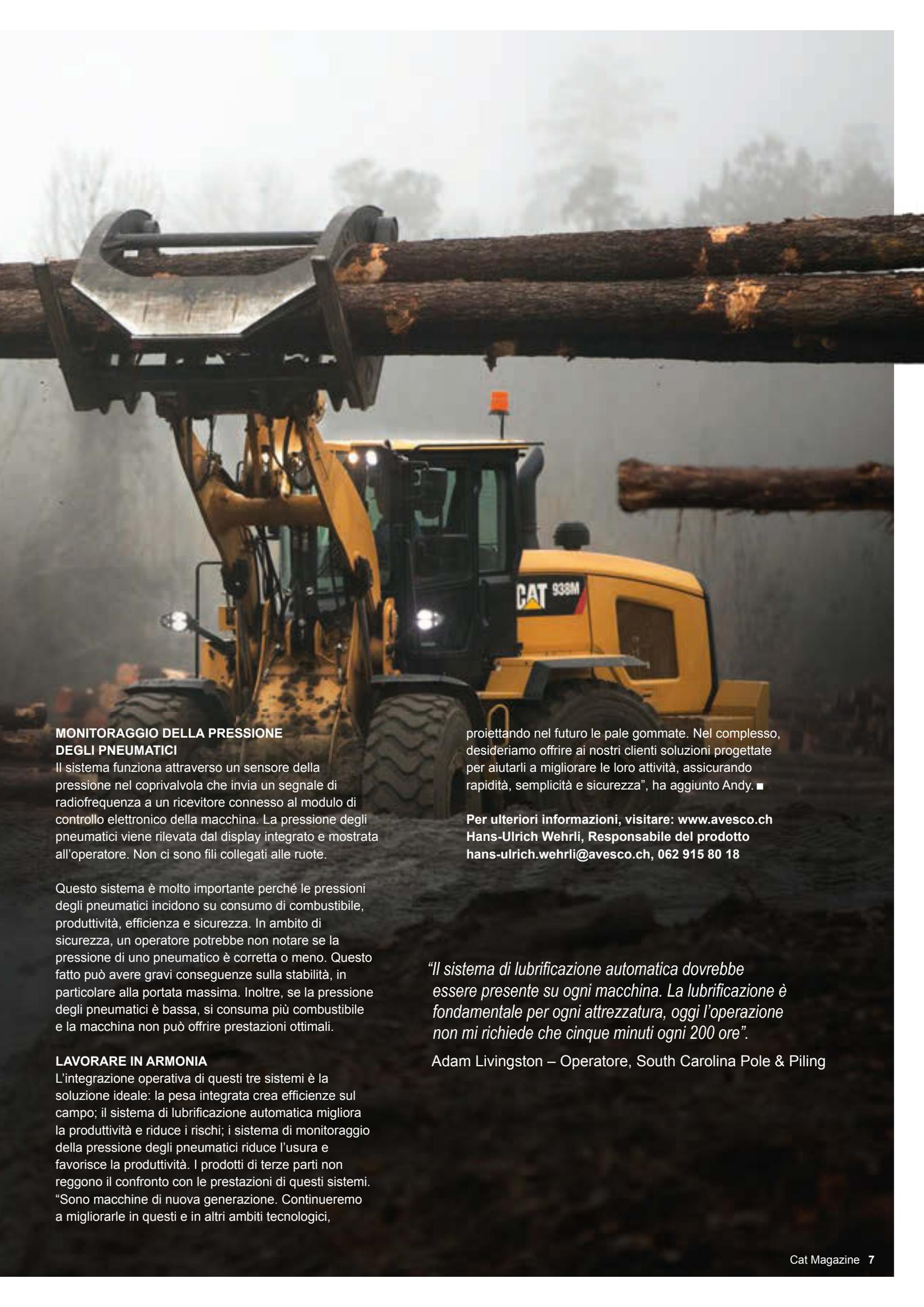
Il CPM è intuitivo per il ciclo di lavoro di una macchina. Quando una macchina penetra nel materiale e solleva i bracci in un ciclo completo, il carico viene pesato automaticamente. Non si perde produttività a causa del maggior tempo necessario per la pesatura del materiale. Con altri sistemi, invece, occorre fermarsi o portare in alto i bracci. La precisione della pesatura è nell'ordine di due posizioni decimali, ogni volta. I clienti possono anche pre-programmare fino a 150 carichi utili del dumper per adattarsi a configurazioni e a limiti di peso diversi.

LUBRIFICAZIONE AUTOMATICA

Da un punto di vista tecnico, questo sistema è integrato da fabbrica, il che significa che tutto quanto è progettato con la macchina. Un prodotto di terze parti salderebbe e forerebbe la macchina, generando sollecitazioni e potenziali problemi strutturali prematuri.

Dal punto di vista software, il sistema è integrato nel display avanzato della macchina. Gli operatori possono vedere la quantità di lubrificante impiegata sulla macchina e regolarla con la pressione di due pulsanti. A seconda dell'applicazione, la quantità di lubrificante può essere aumentata o ridotta per ogni parte in movimento, ad eccezione dell'albero di trasmissione. È la macchina a eseguire queste operazioni. Il sistema di lubrificazione automatica segnala quando il livello di lubrificante scende sotto il limite e trasmette questi avvisi tramite Product Link.

Un altro vantaggio è la produttività. Alcuni clienti dedicavano in media 25 minuti alla lubrificazione di una macchina ogni turno di otto ore. Ora, l'operazione non richiede che cinque minuti ogni 200 ore. Il sistema assicura inoltre un'accurata lubrificazione della macchina, migliorandone la durata e il ciclo di vita. Anche la sicurezza è superiore perché gli operatori possono rimanere in cabina durante l'operazione.



MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI

Il sistema funziona attraverso un sensore della pressione nel coprialvola che invia un segnale di radiofrequenza a un ricevitore connesso al modulo di controllo elettronico della macchina. La pressione degli pneumatici viene rilevata dal display integrato e mostrata all'operatore. Non ci sono fili collegati alle ruote.

Questo sistema è molto importante perché le pressioni degli pneumatici incidono su consumo di combustibile, produttività, efficienza e sicurezza. In ambito di sicurezza, un operatore potrebbe non notare se la pressione di uno pneumatico è corretta o meno. Questo fatto può avere gravi conseguenze sulla stabilità, in particolare alla portata massima. Inoltre, se la pressione degli pneumatici è bassa, si consuma più combustibile e la macchina non può offrire prestazioni ottimali.

LAVORARE IN ARMONIA

L'integrazione operativa di questi tre sistemi è la soluzione ideale: la pesa integrata crea efficienze sul campo; il sistema di lubrificazione automatica migliora la produttività e riduce i rischi; il sistema di monitoraggio della pressione degli pneumatici riduce l'usura e favorisce la produttività. I prodotti di terze parti non reggono il confronto con le prestazioni di questi sistemi. "Sono macchine di nuova generazione. Continueremo a migliorarle in questi e in altri ambiti tecnologici,

proiettando nel futuro le pale gommate. Nel complesso, desideriamo offrire ai nostri clienti soluzioni progettate per aiutarli a migliorare le loro attività, assicurando rapidità, semplicità e sicurezza", ha aggiunto Andy. ■

**Per ulteriori informazioni, visitare: www.avesco.ch
Hans-Ulrich Wehrli, Responsabile del prodotto
hans-ulrich.wehrli@avesco.ch, 062 915 80 18**

"Il sistema di lubrificazione automatica dovrebbe essere presente su ogni macchina. La lubrificazione è fondamentale per ogni attrezzatura, oggi l'operazione non mi richiede che cinque minuti ogni 200 ore".

Adam Livingston – Operatore, South Carolina Pole & Piling

NUOVI MINIESCAVATORI CAT®

«ROCKSTAR» CON TUTTI I CONFORT.

Entra in scena una nuova generazione di miniescavatori con cui Caterpillar porta sul cantiere ancora più confort e tecnologia. Grazie, tra le altre cose, a un innovativo joystick e a una novità davvero cool nel vero senso del termine: una prima assoluta nella categoria di escavatori 1-2 tonnellate.

Sul cantiere i riflettori sono puntati su due nuove rockstar: il macchinista e la sua macchina. Questo il messaggio della campagna promozionale utilizzata per il lancio sul mercato dei nuovi miniescavatori Cat. Con le numerose novità offerte da queste macchine di ultima generazione, disponibili in nove diversi modelli, il macchinista è protagonista ed entra in azione gestendo con successo sia i mandati del settore costruzione giardini sia quelli del settore edile.

I MINIESCAVATORI NON SONO MAI STATI COSÌ... COOL

Le premesse ci sono tutte: lavoro facilitato grazie al nuovo joystick e al sistema di controllo della velocità di crociera, utilissimi soprattutto quando bisogna percorrere lunghe distanze o svolgere lavori di manutenzione in parchi o lungo le strade. Novità assoluta nei miniescavatori di 1-2 tonnellate sono il monitor tattile LCD ad alta risoluzione e l'aria condizionata opzionale, una prima in questa categoria.

METTETELI ALLA PROVA

Desiderate mettere alla prova i miniescavatori? È semplicissimo. Su richiesta, Avesco, concessionario Cat, porta la macchina direttamente sul cantiere o presso la vostra azienda.

www.avesco.ch/rockstars ■

CONTATTO

Thomas Wermelinger

Responsabile del prodotto, 062 915 81 63

Servizio post-vendita: 0848 228 228



AZIONE: ALTOPARLANTI MARSHALL E BIGLIETTI PER IL CONCERTO

Avesco regala a chi acquista un nuovo miniescavatore Cat un altoparlante Marshall Kilburn oppure due entrate per il concerto degli «Büetzer Buebe» che si terrà il 22 agosto 2020 a Zurigo (fino ad esaurimento biglietti). Su www.avesco.ch/rockstars potete tentare la fortuna e partecipare al concorso. In palio ci sono altri biglietti per il concerto!





AVESCO RIVENDITORE CAT® IN FINLANDIA UN ALTRO IMPORTANTE PASSO AVANTI

Vista sulla città di Helsinki, capitale finlandese

All'inizio di novembre si è reso noto che, presumibilmente a partire dal 1° gennaio 2020, Avesco prenderà in mano le attività commerciali Caterpillar sul mercato finlandese. Dopo l'espansione del 2016 verso l'Austria e i Paesi Baltici, questo annuncio rappresenta un altro importante passo avanti nella storia del Gruppo Avesco. Il CEO Stefan Sutter ne spiega tutti i retroscena.

SIGNOR SUTTER, COME SI È DECISO DI COMPIERE QUESTO PASSO IMPORTANTE VERSO IL MERCATO FINLANDESE?

In linea generale, possiamo dire che la rete di rivenditori Cat è estremamente stabile in tutto il mondo. È raro dunque che ci siano dei cambiamenti in seno alla «famiglia Caterpillar». Noi ad esempio siamo legati alla Cat dal 1931. Il rivenditore francese ormai da 90 anni e anche il rivenditore italiano CGT fa parte della famiglia circa dallo stesso tempo. Il rivenditore tedesco, nostro vicino, lavora per la Cat da 60 anni. Insomma, se all'interno della rete Cat vi sono dei cambiamenti, ciò è per la maggior parte dovuto al fatto che la generazione successiva non è pronta per portare avanti le attività. È stato così anche nel caso della Finlandia. In ottobre del 2018 Caterpillar ci ha contattati per sapere se eravamo interessati a compiere un altro passo avanti nello sviluppo della nostra azienda. Dopo intense discussioni con la famiglia proprietaria e con il Consiglio di amministrazione, alla fine abbiamo deciso e abbiamo detto sì a questo nuovo capitolo.

E POI, COME È STATO IL SEGUITO?

Caterpillar ci ha fornito tutta la documentazione necessaria sul Paese e sulla situazione di mercato. Partendo da tali basi e appoggiandoci ad altre approfondite ricerche, abbiamo elaborato una proposta, un cosiddetto proposal, che illustrava il modo in cui intendevamo trattare e sviluppare ulteriormente questo mercato. Poi la nostra proposta è stata messa a confronto con quella di un altro rivenditore. Abbiamo presentato il proposal ai responsabili, negli Stati Uniti. Poi abbiamo ricevuto il nullaosta e, anche se ancora provvisoriamente, abbiamo potuto cominciare le prime negoziazioni con il precedente proprietario. Tutta la procedura, fino alla conclusione contrattuale, è durata dodici mesi.

COME ERA POSIZIONATO IL PRECEDENTE RIVENDITORE?

La Finlandia conta circa 5,5 milioni di abitanti e 168 000 laghi, e si estende su un'ampia superficie, circa sette volte più grande di quella del nostro Paese. Il rivenditore prima di noi ha coperto l'intera superficie con sei succursali, con un totale di circa 240 collaboratori e una cifra d'affari di circa 160 milioni di Euro. Il rivenditore che ci ha preceduti ha insomma raggiunto un bel risultato.

QUALI SONO LE PECULIARITÀ DEL MERCATO FINLANDESE?

In Finlandia, il mercato delle macchine edili corrisponde a circa il 75% di quello svizzero. Va sottolineato qui un interessante dato di fatto: il numero di escavatori venduti sul mercato finlandese supera quello degli escavatori venduti in Svizzera. Inoltre, soprattutto al nord della Finlandia, si contano diverse miniere, tra cui anche di oro e di litio. In Finlandia l'industria meccanica è un settore assai sviluppato e spesso nelle macchine prodotte a livello nazionale sono installati motori Cat. Nel 2018 sono stati oltre 1000 i motori industriali venduti. Considerate le basse temperature, la Finlandia offre altresì un grande potenziale per i data center per i quali si richiede alimentazione di emergenza.

QUALI SARANNO LE GRANDI SFIDE DEI PROSSIMI MESI?

Prima fra tutte vi sarà quella di far partire la nuova organizzazione dal 1° gennaio. La sfida successiva consisterà nell'aumentare le quote di mercato. In effetti, benché il rivenditore finlandese si sia ben profilato a livello finanziario, le quote di mercato sono al di sotto della media.

QUALI CONSEGUENZE DOVREMO ATTENDERCI SUL MERCATO SVIZZERO?

Nessuna. La Svizzera è e continuerà a essere il nostro mercato principale. Fortunatamente, con le nostre imprese Avesco AG, Avesco Rent AG e Chronoflex Schweiz AG, disponiamo di organizzazioni che funzionano bene e che continueranno a coprire al meglio le esigenze di mercato. ■

www.avesco.ch



Stefan Sutter,
CEO Gruppo Avesco

CAT® CERTIFIED USED

PRESTAZIONI E AFFIDABILITÀ A UN COSTO INFERIORE

L'acquisto di macchine operatrici usate deve essere valutato con attenzione. Come sono state trattate dal proprietario precedente? Sono state sottoposte a tutti gli interventi di manutenzione previsti dal costruttore?



Per rispondere a queste e a molte altre domande sono sufficienti tre semplici lettere: CCU.

CCU è l'acronimo di Cat® Certified Used ovvero Usato Garantito Cat. La partnership tra Caterpillar e i suoi dealer, come ad esempio Barloworld Equipment, assicura macchine usate di qualità. "Desideriamo che i nostri clienti decidano di acquistare le macchine di cui hanno bisogno in tutta tranquillità, senza temere che qualcosa vada storto", ha dichiarato Gilles Leveneur di Cat Global Used Equipment Services. "Questo aspetto è particolarmente importante; è un'altra soluzione che il dealer può proporre in base alle esigenze di un cliente".

Molte delle macchine certificate CCU provengono dalla flotta noleggiata del dealer e sono messe in vendita dopo circa due anni. Ciò significa che la manutenzione è stata effettuata da un dealer, che sono stati usati ricambi

Cat originali e che lo stato di servizio è ottimo. "Il valore reale di una macchina CCU è la tranquillità", ha aggiunto Gilles. "Le macchine CCU sono fornite con una garanzia; i clienti non devono preoccuparsi delle riparazioni. Inoltre, hanno la possibilità di sottoscrivere un contratto di manutenzione con Barloworld Equipment se non vogliono alcun pensiero".

Uno dei clienti che acquista macchine CCU è Jomo Khomo di Kele Mining Solutions in Sudafrica. "Questo programma è perfetto per contraenti emergenti come Jomo", ha dichiarato Brandon Arnold, responsabile usato di Barloworld Equipment. "Per iniziare, ha acquistato quattro Cat 730s, in seguito quattro macchine CCU invece di tre nuove. Quando ho iniziato ad aprile 2016, aveva a noleggio circa sei macchine. Ora, ha acquistato otto macchine CCU e ha ampliato la sua flotta anche in altri ambiti".

DIVENTARE UNA MACCHINA CCU

Per ottenere la certificazione CCU, una macchina deve superare diverse ispezioni al motore, alla trasmissione, al carro (se è cingolata), all'impianto idraulico e a molti altri componenti. Di fatto, sono ben 140 i punti di ispezione verificati, numero che varia in base alle dimensioni e al tipo di macchina. Le macchine CCU disponibili spaziano dagli escavatori di medie dimensioni alle pale gommate, fino ai trattori cingolati. "Tutte le macchine Cat possono essere vendute come CCU", ha sottolineato Gilles.

È possibile integrare anche la tecnologia più recente, ad esempio Product Link, in modo che i clienti possano tenere sotto controllo le prestazioni delle macchine. I clienti hanno anche la possibilità di finanziare l'acquisto con Cat Financial che, non solo conosce le macchine Cat, ma sa che si tratta di CCU, per cui è consapevole che il livello di



“Questo programma è perfetto per contraenti emergenti come Jomo”.

Brandon Arnold, responsabile usato di Barloworld Equipment

“Abbiamo iniziato a lavorare con macchine Cat circa tre anni fa. Ora, la possibilità di acquistare macchine CCU ci consente di disporre della produttività Cat a costi inferiori rispetto alle macchine nuove.

L'affidabilità è uno dei fattori chiave che ci hanno convinto ad acquistare prodotti CCU perché lavoriamo con minerale di ferro molto abrasivo. Trattandosi di un ambiente molto ostile, anche il supporto post-vendita è importante. Naturalmente, anche il prezzo inferiore è stato determinante e non dimentichiamo la garanzia di un anno e il fatto che il team di Barloworld Equipment ha ispezionato le macchine nei minimi dettagli per assicurare il rispetto di tutti gli standard Caterpillar.

Ritengo che il nostro rapporto con Barloworld Equipment sia molto buono. In caso di problemi,

ci sediamo e ne discutiamo. Ogni rapporto ha alti e bassi, ma credo che ci intendiamo molto bene a tutti i livelli. Non esito ad alzare il telefono in qualsiasi momento se ho bisogno di assistenza o supporto tecnico. Si adoperano affinché le macchine siano in buone condizioni al momento dell'acquisto e che rimangano tali. CCU è sinonimo di tranquillità. ”

Jomo Khomo, titolare di Kele Mining Solutions

rischio è minimo per entrambe le parti”, ha dichiarato Brandon.

Concludendo, possiamo affermare che l'acquisto di una macchina CCU è una scelta intelligente. Le macchine sono meno costose di un nuovo e più affidabili di qualsiasi altro usato; offrono ai clienti un maggior numero di opzioni. “So che molte piccole aziende hanno avviato la loro attività con macchine Cat usate, sono cresciute con il marchio e ora fanno parte della famiglia Cat”, ha concluso Gilles. ■

**Per ulteriori informazioni, visitate la pagina: www.avesco.ch/it/macchine-usate
Cem von Arx, Responsabile macchine usate
cem.vonarx@avesco.ch, 062 915 80 26**



MATERIA PRIMA PER IL BOOM EDILIZIO GINEVRINO

Nel bacino ginevrino l'industria del mattone è in effervescenza, e la società Bardograves SA, che produce ghiaia e altri materiali essenziali nel settore della costruzione, lo sa bene. Per soddisfare la domanda, in costante crescita, la società punta su macchine moderne come il Cat® 730, un dumper della nuova serie.

La cava, in funzione sin dal 1947, è stata presa in mano dalla Bardograves SA nel 1996. La sua ubicazione è particolare, sotto il profilo geografico. "Vede quegli alberi là dietro? Là è già territorio francese!", indica Catherine Joubert, direttrice amministrativa e braccio destro del direttore Massimo Gorgoni. La cava si trova infatti direttamente al confine, vicinissima alla dogana di Bardonnex.

L'impresa non si distingue però solo per la sua particolare ubicazione; ma anche per il suo eccellente lavoro. "La mia priorità è quella di fornire ghiaia pulita e di prima qualità", afferma Gorgoni. Per alcuni laboratori le caratteristiche della ghiaia di Bardograves sono un vero e proprio punto di riferimento. Oggi l'azienda produce circa 200 000 tonnellate di ghiaia l'anno.

Anche l'efficienza è un valore altrettanto importante. Si privilegiano le macchine moderne, a basso consumo di carburante e con sistemi assistiti e altamente tecnologici. Non è un caso dunque che si sia scelto di optare soprattutto per i modelli XE. "Di regola non teniamo le macchine fino alla fine del loro ciclo di vita, le sostituiamo prima con macchine nuove", spiega Catherine Joubert. La soglia si colloca attorno alle 8'000-9'000 ore operative. Le macchine lavorano all'anno dalle 1'500 alle 2'000 ore.

DUMPER CAT 730: FUNZIONI UTILI

Per vivere dal vivo l'efficienza di queste nuove macchine basta osservarle al lavoro, in cava, insieme al responsabile Stéphane Laphin, al volante del Cat 730, un dumper che fa parte di una nuovissima serie ed è in funzione da luglio 2019. "La macchina ha un'elevata efficienza energetica ed è perfettamente in linea con le nostre esigenze. È della misura giusta, mentre il 735 è un po' sovradimensionato per le nostre piste di trasporto. Grazie al retarder automatico, si guida ottimamente anche su forti pendenze". Pure il nuovo sistema automatico per ribaltare

il cassone è praticissimo. "Quando scarico il materiale nell'impianto di trattamento inerti non uso questo sistema, dato che bisogna lavorare lentamente e con molta cura. All'interno della cava però è praticissimo e facilita di molto il lavoro".

QUATTRO I NUOVI ACQUISTI

Nel corso del 2019, la società Bardograves SA ha acquistato da Avesco quattro macchine nuove. Oltre al dumper 730 anche un escavatore 352F XE e due caricatori gommate 972M XE. L'intero parco macchine è formato esclusivamente da macchine Cat.

Oltre alla qualità delle macchine e al fatto che i macchinisti le adorino, spiega il direttore Massimo Gorgoni, anche la collaborazione con un rivenditore come Avesco è un fattore determinante.

Una collaborazione che dura ormai da 15 anni. "Il servizio post-vendita è ottimo e funziona in modo estremamente semplice e rapido. Il personale è molto competente e sempre raggiungibile. Inoltre, in caso di problemi, interviene subito qualcuno in loco. Insomma Avesco è un'azienda su cui poter contare pienamente". ■

www.bardograves.ch

www.avesco.ch



"Comodissimo, grazie anche al nuovo sedile". Stéphane Laphin, responsabile operativo, a bordo del dumper 730



Da oltre 15 anni l'azienda Bardogrades e Avesco sono legati da un rapporto di partenariato. Al centro: il direttore Massimo Gorgoni, con la direttrice amministrativa Catherine Joubert e il consulente di vendita Avesco Jean-Luc Seydoux. A sinistra: il consulente tecnico Julien Bossonney, a destra: i sei tecnici di servizio Avesco, sempre pronti a intervenire in caso di necessità.



“Questo dozer è supermaneggevole”.
David Marguerettaz,
macchinista dozer D6T LGP



“Estremamente potente.
Guidarla è un vero piacere”.
Jean-David Soullar, macchinista
caricatrice gommata 972M XE



“La nuova cabina è molto meglio
insonorizzata”. Thierry Ninet,
macchinista escavatore 336F L XE



“Niente scossoni - il sistema
idraulico è estremamente
performante”. Sebastien Evrard,
macchinista escavatore 352F XE

“Utilizziamo il sistema per misurare anche l'usura delle benne e delle parti di usura delle attrezzature non Cat in servizio nel cantiere.”

Zwannda Rasiwela, consulente per le soluzioni post-vendita di Barloworld Equipment



UNA BENNA UNICA:

CONVERSIONE DI NEL SUO GENERE CAT CL-1-SYSTEM

MONTAGGIO DI PARTI CAT® SULL'IMPONENTE CAT 6090 FS

Le parti di usura della benna su macchine come l'escavatore idraulico 6090FS Cat® sono messe a dura prova e la loro sostituzione è molto onerosa. È quindi ovvio che i clienti cerchino parti d'usura durevoli. Purtroppo, l'esperienza di un cliente del Mozambico che opera nell'industria estrattiva sotterranea non è stata positiva fino a quando ha scelto Cat.

Il cliente aveva appena acquistato un terzo escavatore Cat 6090FS, ma continuava a riscontrare problemi di affidabilità con le benne rimesse a nuovo non OEM sulle macchine della flotta. Per contribuire alla soluzione del problema, il team sul campo del dealer Cat per il Sudafrica Barloworld Equipment ha consigliato di sostituire le parti di usura sulla benna di un 6090FS con un sistema Cat CL-1. Per Barloworld



“Ci assicuriamo che i clienti comprendano ogni aspetto della macchina, incluse le parti di usura e il relativo processo di ordinazione. Possono anche rivolgersi alla nostra rete di dealer per trovare prodotti in tutto il mondo.”

Sarel Naudé, consulente esperto in applicazioni Caterpillar

Equipment Mozambique è stato un evento epocale poiché si tratta della prima conversione a un sistema CL-1 delle parti di usura su macchine di questa classe e di queste dimensioni. Al momento nel mondo sono in attività solo 20 escavatori Cat 6090FS e la benna completamente montata di ognuno pesa circa 60 tonnellate. “Eravamo in trattativa con questo cliente da più di tre anni, anche se veniva servito da un altro fornitore di parti di usura. Per questo la conclusione dell'operazione, oltre a essere un risultato straordinario, è per noi motivo di orgoglio. Questa prima conversione CL-1 dell'escavatore 6090FS ha di fatto portato ad altre due conversioni analoghe, consolidando ulteriormente la posizione di Caterpillar come fornitore leader di parti di usura OEM in questa regione”, ha dichiarato Diren Gewanlal, specialista prodotti per Barloworld Equipment. Il processo di conversione di una benna come quella dell'escavatore 6090FS può richiedere circa un mese. Tuttavia, una volta montato, il sistema Cat garantisce uno dei costi più bassi all'ora e a tonnellata. Secondo David Lottering, specialista prodotti per Barloworld Equipment, il sistema Cat CL-1 assicura un aumento della produttività del 2-5% rispetto ad altri sistemi, è più leggero e più duraturo. “Grazie al peso inferiore e alla maggiore protezione, non necessita di un ampio angolo di attacco come altri sistemi”, ha aggiunto David. “Un altro vantaggio assicurato dal minor peso è un risparmio del 19% dell'energia necessaria

nell'attività di scavo, a prescindere dal materiale. Tutto questo si traduce in un aumento della produttività di circa il 2% o nella capacità di spostare 150 tonnellate extra di materiale all'ora. Oltre alla maggiore produttività e ai costi ridotti, la scelta delle attrezzature Cat comporta altri vantaggi tangibili. Sarel Naudé, consulente esperto in applicazioni Caterpillar, spiega: “Molti fornitori terzi non hanno un team sul campo pronto a interagire ogni giorno con persone e macchine. Noi sì, grazie al nostro dealer, Barloworld Equipment. Ci assicuriamo che i clienti comprendano ogni aspetto della macchina, incluse le parti di usura e il relativo processo di ordinazione. Possono anche rivolgersi alla nostra rete di dealer per trovare prodotti in tutto il mondo”. Il team di Barloworld Equipment effettua ispezioni regolari per assicurarsi che tutte le attrezzature come il sistema CL-1 funzionino al meglio delle loro possibilità. “Le nostre parti di usura sono le migliori, ne siamo convinti. Ma dobbiamo sforzarci di comprendere il punto di vista dei nostri clienti e gli impieghi a cui saranno destinate. Ecco perché inviamo sul posto team dedicati a misurare la benna e a ispezionare il carro”, ha dichiarato Desmond Konadu, funzionario per le soluzioni post-vendita di Caterpillar. ■



Il partner affidabile per taglianti e sistemi antiusura: 0848 228 228
ersatzteile@avesco.ch
www.avesco.ch/partstore



REVISIONE BENNA E SISTEMA DENTI PUNTATE SULLA SICUREZZA, CON BUCKET STAR E ADVANSYS

Advansys ottimizza le prestazioni grazie a materiale e design.

In cantiere, se non si vogliono correre rischi, è consigliabile controllare regolarmente lo stato di benne, benne orientabili e aggregati. In questo ambito, Bucket Star di Avesco garantisce la massima produttività e disponibilità macchine – indipendentemente dalla marca. Inoltre, sul fronte aggregati da taglio, c'è un nuovo sistema denti ad alzare l'asticella, fissando nuovi parametri.

Garantire una manutenzione impeccabile è assolutamente prioritario ai fini della produttività, della redditività e della sicurezza. La manutenzione delle benne rappresenta tuttavia una vera sfida, e ciò sotto molti punti di vista. Bucket Star si fa carico di questo lavoro impegnativo, offrendo un servizio completo, rivolto non soltanto alle Cat® ma alle benne di qualsiasi marca.

Ecco come funziona. “Il cliente non deve più pensare a nulla e può affidare ad Avesco il lavoro senza doversi più preoccupare dei rischi legati alla riparazione. Il lavoro è eseguito in base a un'offerta a prezzo fisso”, spiega Stefan Hager, responsabile del servizio Bucket Star Avesco. C'è inoltre un'utilissima particolarità: Bucket Star mette a disposizione la più ampia offerta di benne a noleggio su tutto il mercato svizzero. Il servizio permette di eliminare i fermi macchina e ridurre le interruzioni di esercizio dovute alla revisione, ciò grazie al sistema adapter Avesco. Per le dimensioni più ricorrenti è infatti a disposizione un apposito adattatore, con cui poter fissare comodamente la benna a noleggio per il periodo transitorio in cui la benna originale è sottoposta a revisione.

Avesco utilizza una speciale procedura per la riparazione che permette di mantenere la forma e l'angolo della benna. Il rigoroso rispetto delle disposizioni per quanto concerne saldatura e preriscaldamento garantisce una lunga durata di vita. Grazie al servizio Bucket Star la benna riacquista la sua piena funzionalità a revisione ultimata.

ADVANSYS: SISTEMA DENTI DI ULTIMISSIMA GENERAZIONE

Bucket Star è affiancata da un'ampia scelta di prodotti di protezione antiusura. Con Advansys, il sistema denti di ultimissima generazione, lanciato da Caterpillar nel 2019, è stato possibile raggiungere un nuovo livello di produttività, portando in alto l'asticella in questo settore operativo.

Il sistema è adatto alle macchine edili da 12 a 240 tonnellate. Il cambio denti avviene senza bisogno di martello, in modo velocissimo, semplice e sicuro. Denti e portadenti sono costruiti e pensati appositamente per impieghi impegnativi e intensi. Anche il montaggio avviene senza martello, è sufficiente una chiave da ¼ o ½ pollice. Basta un mezzo giro e il gioco è fatto, senza alcun attrezzo speciale.

I test effettuati dimostrano che i denti sono rimasti affilati fino al 30% più a lungo. La durata di vita dei portadenti si è allungata dal 50%, mentre i fermi macchina dovuti al cambio denti si sono ridotti del 75%. Tali valori risultano dal raffronto con i modelli della precedente serie K.

“I test mostrano che i denti Advansys restano affilati per il 30% più a lungo.”

È stato possibile migliorare i risultati grazie anche all'impiego di acciaio temprato ed estremamente resistente. Anche la lavorazione e il design giocano naturalmente un ruolo importante, ora i denti hanno una forma leggermente conica sui due lati. Si è inoltre ridotta al minimo la superficie di attacco. Il portadenti Advansys ha una resistenza di leva maggiorata del 50% rispetto ad altri sistemi denti. ■

Di più su:

www.avesco.ch/bucketstar
www.avesco.ch/advansys



Per la riparazione Bucket Star offre prezzi fissi garantiti, a prescindere dall'entità del danno.

L'ELETTRICO RIVOLUZIONA IL MONDO DELLE MACCHINE EDILI

Oltre a ridurre i costi operativi, i motori elettrici hanno un altro grande vantaggio: non fanno rumore, non producono gas di scarico e non emettono particolato. La soluzione ideale nelle imprese di riciclaggio.

I progetti portati avanti attualmente da ecovolta e Avesco mostrano tutte le potenzialità offerte dall'elettrificazione. Tra le prime macchine edili dotate di motore elettrico vi sono: caricatrici gommate, escavatori e miniescavatori. Per i clienti la domanda cruciale è: una macchina di questo tipo è in grado di soddisfare le esigenze della mia azienda e il fabbisogno richiesto dal mio ambito di attività?

Nelle macchine edili l'elettrico guadagna sempre più terreno. I progetti di elettrificazione a cui lavorano attualmente Avesco ed ecovolta contemplano la trasformazione di sei macchine edili, in cui la propulsione diesel è sostituita da quella elettrica. L'impresa ecocoach AG, con sede a Brunnen nel Cantone di Svitto, è specializzata in nuove tecnologie e la sua divisione ecovolta si occupa esclusivamente dell'elettrificazione di veicoli industriali. Ma non solo: l'impresa svizzera sviluppa e produce anche le batterie impiegate. All'inizio del 2020 sarà pronta la prima macchina: un miniescavatore Cat® (1,8 t). Le altre macchine oggetto di tale trasformazione sono un escavatore Cat 320 (23,5 t), tre miniescavatori (1,8t) e una caricatrice gommata Cat 930M (14t) da impiegare per la movimentazione materiale in un impianto biogas.

ECCO GLI AMBITI IN CUI L'ELETTRICO È ORMAI IL FUTURO

"Prima di dare il via a un progetto di elettrificazione il cliente deve porsi una domanda fondamentale: una macchina di questo tipo è pienamente in grado di soddisfare le esigenze della mia impresa e del mio ambito di attività?", così Paul Hauser, Chief Technology Officer ecovolta. Tutto sta nel riuscire a impiegare la macchina proprio lì dove l'elettrificazione apporta i maggiori vantaggi. Oltre a ridurre i costi operativi (vedi sotto), una macchina elettrica è più silenziosa e non produce né gas di scarico né particolato. Qualità assai richieste soprattutto nelle opere di finitura, ma anche quando si lavora in prossimità di ospedali, asili per l'infanzia o parchi, come pure nelle imprese di riciclaggio e, in generale, nella movimentazione materiale, nella costruzione gallerie o nei lavori di scavo. L'elettrico sarà dunque il futuro anche di tutte le altre macchine

edili? Paul Hauser risponde: "In quegli ambiti di attività che si prestano all'impiego di macchine elettriche sarà certamente così, senza ombra di dubbio". Uno dei vantaggi fondamentali dell'elettrico è la diminuzione dei costi operativi che si riducono di circa un terzo rispetto ai costi generati dalle macchine con motore a combustione. "Tirando le somme, i costi necessari per operare una trasformazione di questo tipo sono ammortizzati dopo quattro anni. Il valore esatto dipende da fattori come il prezzo del diesel e il numero di ore operative fornite", aggiunge Paul Hauser.

PUNTO A SFAVORE: LA DURATA

A detta di Paul Hauser uno dei punti deboli dell'attuale generazione di macchine edili elettriche è la durata. Ad esempio, per utilizzare un escavatore per una giornata intera, è necessario metterlo in carica per un'ora circa sul mezzogiorno, collegandolo alla rete elettrica oppure fare in modo che, almeno in alcune fasi del lavoro, sia alimentato dalla corrente. Cambiare il pacchetto di batterie sul cantiere non è purtroppo possibile.

TECNOLOGIA DELLE BATTERIE E SORGENTI DI ENERGIA ELETTRICA

Le macchine edili elettriche funzionano grazie alle batterie che ecovolta sviluppa e produce. Si tratta di cosiddette batterie "di trazione", vale a dire batterie standard che possono essere collegate in parallelo e in serie. Dato che è proprio la batteria la componente più costosa di una macchina edile sottoposta a trasformazione, le batterie standard collegate insieme si dimostrano molto più convenienti rispetto a quelle sviluppate ad hoc per una ditta o un certo tipo di veicolo. Da dove arriva l'energia elettrica con cui caricare le batterie? In molti casi innanzitutto dalla rete elettrica. Tuttavia in Svizzera ci sarebbero anche fonti energetiche alternative. Si potrebbero installare impianti fotovoltaici sulle ampie superfici dei tetti oppure sfruttare gli impianti di biogas. La soluzione ideale sarebbe insomma quella di far funzionare le proprie macchine con l'energia elettrica prodotta autonomamente, ciò pur sapendo che parte dell'energia continuerà a provenire dalla rete, almeno ancora per un po' di tempo. ■

ECOVOLTA: TRASFORMARE ALL'INSEGNA DELL'ELETTRICO – DALLE MACCHINE AGRICOLE A QUELLE EDILI

Era l'estate del 2018 quando ecovolta (una divisione dell'impresa ecocoach AG) ha realizzato il suo primo progetto di elettrificazione, dotando un miniescavatore di propulsione elettrica. I primi prototipi ecovolta li ha realizzati con le macchine agricole. Nel frattempo la ditta, la cui sede è a Brunnen (SV), riceve richieste da tutta Europa. La maggior parte dei mandati giunge attualmente dai comuni. Le macchine trasformate sono utilizzate soprattutto laddove non si vogliono emissioni, né foniche né di gas di scarico, ad esempio in prossimità di ospedali, parchi giochi o aree di svago. www.ecocoach.com



Visitateci in fiera, vi aspettiamo alla Swissbau, di Basel dal 14. al 18.1.2020 Padiglione 1.2 stand D30

MOVIMENTATORE MATERIALI CAT® MH3026

ANCORA PIÙ VERSATILITÀ NEL SETTORE DEL RICICLAGGIO



Dal 2002 Peter Wiederkehr (a destra), conduce con successo, in veste di CEO e proprietario, la Wiederkehr Recycling AG, attiva nel settore del riciclaggio. L'impresa è stata fondata dal padre, Xaver Wiederkehr, nel lontano 1959 a Wohlen AG.

Nel settore assai competitivo del riciclaggio, l'impresa Wiederkehr Recycling AG si profila con successo. Versatilità ed efficienza sono garantite, grazie al movimentatore materiali con pinza a valve (polipo) e cesoia per cascami metallici agganciabili al bilanciere monco.

"Migliorarsi costantemente, ottimizzando sempre di più procedure ed efficienza", così descrive il CEO e proprietario Peter la sua filosofia aziendale. Dal 1959 siamo presenti sul mercato svizzero e siamo tra le aziende leader nel settore della rottamazione e del riciclaggio di materiali ferrosi. A fine maggio 2019 Avesco ha fornito alla nostra sede di Waltenschwil AG un movimentatore materiali Cat MH3026 che ora, con peso operativo di 26 tonnellate e portata pari a circa 11,9 metri, costituisce parte integrante del nostro parco macchine. Questa nuova macchina sarà presumibilmente in servizio circa 2000 ore l'anno.

Versatilità ed efficienza

L'elevata operatività è garantita da due fattori: da un lato, la macchina è stata equipaggiata con una pinza a cinque valve e con una cesoia per la rottamazione, in modo da poter essere impiegata per eseguire diversi lavori. In secondo luogo, al fine di garantire massima flessibilità ed efficienza, è stata realizzata, nel reparto fucinatura dell'azienda, una struttura apposita per poter immagazzinare entrambi gli aggregati. Grazie al sistema di attacco rapido, il macchinista può cambiare l'aggregato in pochi minuti, senza bisogno di aiuto esterno. L'MH3026 dispone inoltre di un generatore integrato per utilizzo con magnete.

Due varianti di bilanciere, cambio rapido

Per poter attaccare all'escavatore la pesante cesoia per la rottamazione, Avesco ha costruito ad hoc per il

Gruppo Wiederkehr un bilanciere monco, perfettamente in linea con il fabbisogno specifico dell'azienda. Per i lavori in cui si richiede l'uso del polipo è impiegato invece un bilanciere sagomato. Per passare rapidamente dal bilanciere con il polipo alla cesoia è stato saldato sul bilanciere monco un cambio rapido industriale OQ80 FQC di OilQuick.

“È tutto il pacchetto che fa la differenza”

“Disponibilità e affidabilità sono per noi i principali requisiti che questo tipo di macchina deve possedere”, afferma Peter Wiederkehr. Oltre alla qualità con cui la macchina è stata fabbricata, riveste un ruolo significativo anche il servizio post-vendita garantito dai fornitori. Insomma “è tutto il pacchetto che fa la differenza: il prodotto e l'assistenza al cliente”. ■

Per ulteriori informazioni:

Daniel Grossenbacher, responsabile di prodotti
062 915 81 20

www.avesco.ch/it/macchine-edili/escavatori-per-movimentazione-materiali



Il movimentatore materiale offre un'eccezionale stabilità.

POMPAGGIO BETON RAPIDO E SICURO SCHWING S47 SX III

Ridotti punti di appoggio e montante ad apertura a srotolo in cinque elementi. La nuova autopompa beton S 47 SX III di Schwing-Stetter oltre a queste caratteristiche, ha diversi altri punti forti.

L'autopompa S 47 SX III con montante cinque elementi a srotolo, assicura un'apertura e chiusura intuitiva. Il sistema roll & fall consente di operare fino ad un'altezza massima di ben 46,10m con ottima mobilità e flessibilità, grazie ad ampi angoli di apertura interamente utilizzati dai 4 e 5 elementi montante. Quanto più è facile, rapida ed intuitiva l'operazione di apertura e posizionamento tanto più è semplice utilizzare la macchina, e tanto più rapido e sicuro ne risulterà il pompaggio beton. Questa pompa si differenzia da altre macchine di categoria presenti sul mercato e prodotte da altri fabbricanti per la realizzazione del montante della S 47 SX III esclusivamente con curve ampie. Tale caratteristica garantisce una maggiore sicurezza e un pompaggio senza intoppi, oltre che una migliore e più economica gestione dei componenti soggetti a usura.

UN'AUTOPOMPA BETON CON RIDOTTO INGOMBRO DI APPOGGIO

Questa pompa è montata su un telaio a cinque assi per il mercato Svizzero. Il veicolo dispone così della necessaria riserva di portata per il nostro Paese. La S 47 SX III, lunga 12 metri, si accontenta di un ingombro di appoggio limitato per la categoria, grazie soprattutto al ridotto ingombro degli stabilizzatori di soli 8,90 (davanti) e 9,60 metri (dietro).

COMPATTEZZA, CARTA VINCENTE NEL SETTORE

"Questa compattezza è un vero asso nella manica sui cantieri svizzeri, specialmente se si considera il progressivo intensificarsi dell'attività edilizia nelle aree urbane, dove manca il posto per installare cantieri", così Micha Heusser, responsabile Vendite

Trasporto beton presso Avesco. Per lavorare in modo ancora più efficiente vi sono inoltre due sistemi di assistenza opzionali: "Active" per ammortizzare il montante e "Directive". ■

Volete saperne di più sull'autopompa beton?

Micha Heusser, direttore delle vendite

062 915 81 66

www.avesco.ch/it/attivita/trasporto-calcestruzzo



Ridotto spazio d'appoggio con massima stabilità: ecco la S 47 SX III al lavoro.



CARRELLO COMMISSIONATORE PER PNEUMATICI REALIZZATO AD HOC

SERVIZIO A TUTTO TONDO NEL PIÙ GRANDE HOTEL PER PNEUMATICI DELLA SVIZZERA

Yale **avesco**

Affinché nel più grande hotel per pneumatici della Svizzera lo stoccaggio e il prelievo dei pneumatici venga effettuato in modo rapido e sicuro, Avesco ha realizzato un carrello commissionatore per pneumatici su misura. L'aggregato è ora pronto per la produzione in serie. Il suo particolare vantaggio: può essere smontato facilmente e, fuori stagione, la macchina di base può essere utilizzata come un normale carrello commissionatore.

Ogni proprietario di automobile conosce la regola: nella maggior parte dei veicoli, i pneumatici estivi vanno montati da "P a O", ovvero da Pasqua fino a ottobre. Dopodiché occorre montare quelli invernali. E la primavera seguente si viaggia di nuovo con i pneumatici estivi. Sono questi i periodi di alta stagione per i garage e per i cosiddetti hotel per pneumatici, ormai di casa in tutta la Svizzera, che custodiscono grandi quantità di ruote e gomme. Il più grande hotel per pneumatici della Svizzera ha voluto trovare una soluzione, soprattutto per questi periodi di intensa attività, al fine di accelerare e semplificare lo stoccaggio e il prelievo delle ruote.

L'AGGREGATO È L'ELEMENTO CENTRALE

La soluzione è stata trovata dai responsabili di Avesco a Langenthal. Il settore Logistica costruzioni speciali ha realizzato un carrello commissionatore per pneumatici appositamente per queste esigenze.

L'elemento principale è l'aggregato (450 kg), capace di trasportare quattro ruote alla volta. Il sistema idraulico del sollevatore alza il set di pneumatici quasi in orizzontale. L'operatore può sollevare il carico fino al punto desiderato nello scaffale e far rotolare i pneumatici, uno dopo l'altro, nello scaffale o dallo scaffale al commissionatore. L'aggregato può trasportare un set di gomme con un peso complessivo fino a 140 kg nonché pneumatici di un diametro compreso tra 300 e 800 mm. Un comando a due mani elimina il rischio di lesioni da schiacciamento.

ALLACCIAMENTO TRAMITE RACCORDI IDRAULICI

"La macchina è molto redditizia poiché con questo aggregato è predisposta in modo da soddisfare la specifica movimentazione delle gomme, mentre senza può essere utilizzata come un normale carrello commissionatore. L'aggregato è compatibile con tutti i carrelli commissionatori di Yale", precisa Ueli Jäggi, responsabile preparazione del lavoro Logistica Avesco. Questa flessibilità è ulteriormente rafforzata dall'impiego di raccordi idraulici speciali. Grazie a questi raccordi a innesto, l'aggregato può essere smontato o collegato al sollevatore in modo rapido e semplice. ■

Siete interessati al carrello commissionatore per pneumatici? Telefono 0848 925 925, www.avesco.ch/sollevatori

Il commissionatore per pneumatici, nella foto montato su un sollevatore Yale MO10E, è compatibile con tutti i carrelli commissionatori di Yale.



PER LA STUDENT PROJECT HOUSE

NUOVI GRUPPI ELETTOGENI AL POLITECNICO FEDERALE DI ZURIGO

Avesco progetta e realizza un moderno impianto di gruppi elettrogeni di emergenza Cat®, con una potenza di 3100 kVA, destinato al nuovo centro di ricerca Student Project House.

La Student Project House offrirà agli studenti la possibilità di lavorare in modo interdisciplinare già durante gli studi. Gli studenti potranno infatti concretizzare i propri progetti utilizzando le infrastrutture e gli istituti all'interno o al di fuori del PF di Zurigo. La Student Project House entrerà in funzione nell'estate del 2020 e sarà ubicata nell'edificio, dichiarato patrimonio storico, del Laboratorio macchine (LM) del PFZ. Il LM è ora oggetto di un risanamento e, a lavori ultimati, oltre ad ospitare il centro di ricerca sarà adibito anche ad altre funzioni.

GRUPPI ELETTOGENI DI EMERGENZA

Nell'ambito del risanamento, Avesco ha sostituito l'impianto esistente mediante gruppi elettrogeni ultrapotenti del tipo Cat C175-16. Il generatore funzionerà a tensione nominale (400 Volt) e avrà una potenza di 3'100 kVA. I gruppi elettrogeni, oltre ad alimentare la Student Project House, forniranno corrente d'emergenza anche ad altre infrastrutture del PFZ. Avesco ha fornito l'impianto completo: dal comando all'approvvigionamento di combustibile, dal raffreddamento all'evacuazione dei gas di scarico, compresi il montaggio e la messa in servizio.

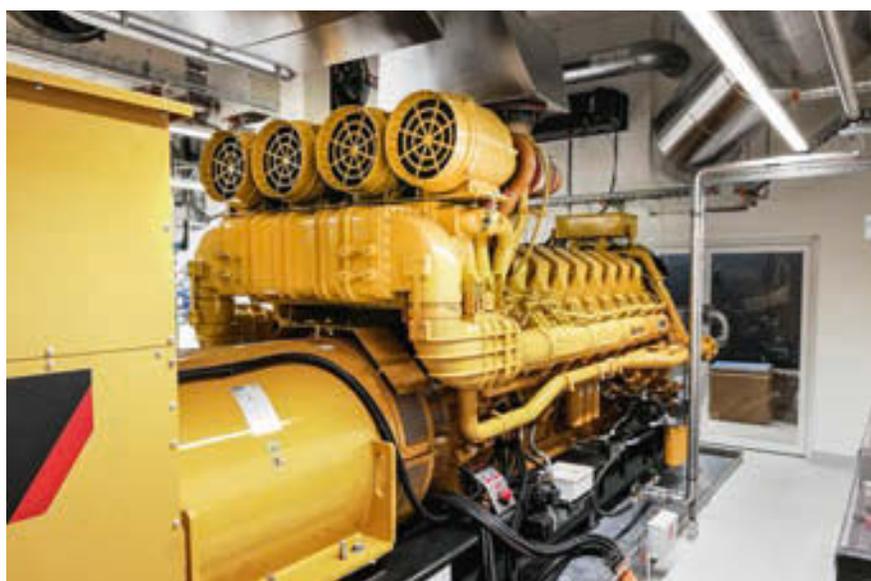
ESIGENZE PARTICOLARI

Il progetto è stato impegnativo sotto diversi punti di vista. In primis il poco spazio disponibile in un edificio sotto la protezione dei monumenti storici, e in secondo luogo il peso e l'ubicazione. L'impianto, che pesa ben 22 tonnellate, ha dovuto infatti essere installato al piano interrato, accessibile solo con un montacarichi in grado di trasportare al massimo 10 tonnellate. E, non da ultimo, il montaggio e la messa in servizio, eseguiti senza interrompere l'esercizio del generatore esistente. ■



Desiderate saperne di più sui gruppi elettrogeni Avesco: Chiamateci allo 0848 636 636 www.avesco.ch/it/prodotti/energia/generatori-demergenza

I gruppi elettrogeni Cat forniti da Avesco sono ora installati nell'edificio storico che ospita il Laboratorio macchine del Politecnico federale di Zurigo (PFZ). Per essere trasportato al piano interrato con il montacarichi l'impianto, che pesa ben 22 tonnellate, ha dovuto essere suddiviso in più componenti.



L'ENERGIA AUSILIARIA DEI GRUPPI

CAT® GARANTISCE LA CONTINUITÀ OPERATIVA DEI SERVER A BIRMINGHAM, UK



Il dealer Cat® Finning ha adottato una nuova strategia per avvicinarsi a nuovi mercati. Tre anni fa, il dealer ha avviato una collaborazione con ABC Power per installare i gruppi elettrogeni Cat in luoghi quali i datacenter, gli ospedali e gli stabilimenti produttivi.

A ottobre 2018, Finning ha iniziato a lavorare con ABC Power per installare tre gruppi elettrogeni Cat C9 330 kVA presso Intercity Technology. "Intercity fornisce soluzioni di archiviazione dati basata sul cloud", afferma Leigh Hawkins, direttore vendite di Finning.

"I gruppi di continuità energetica sono fondamentali. I clienti di questo tipo esigono e si aspettano il meglio".

Alan Carter, direttore generale di ABC Power Solutions, concorda con Leigh. "Il nostro team è specializzato in applicazioni energetiche critiche. Siamo orgogliosi dell'impegno che mettiamo nel comprendere i problemi, le esigenze e gli obiettivi dei clienti. Ecco perché la nostra clientela sempre più ampia ritiene affidabili tutte le nostre soluzioni. Sanno di poter contare su un'assistenza a lungo termine nell'arco di 24 ore. Quando Intercity si è rivolta a noi per l'installazione di gruppi di continuità nel loro datacenter in espansione, ho avuto le idee chiare fin da subito. Finning e Cat erano la soluzione. Il servizio che ricevo dal team vendite non è secondo a nessuno. Grazie alla qualità, alla durata e all'affidabilità dei prodotti, giocano un campionato a parte".

ultimare il lavoro, sono state bloccate le strade e i gruppi elettrogeni sono stati fatti scendere attraverso stretti corridoi fino al piano inferiore con l'aiuto di sei addetti.

"A lavoro ultimato, Intercity potrà contare su una fonte di energia di riserva affidabile. In caso di interruzione dell'alimentazione, queste tre macchine sono in grado di alimentare i server, i computer e l'impianto

"Finning e Cat erano la soluzione. Il servizio che ricevo dal team vendite non è secondo a nessuno".

Alan Carter, direttore generale di ABC Power

di illuminazione di base, proteggendo al contempo l'archiviazione dati". ■

Per ulteriori informazioni, visitare:
www.avesco.ch/it/energia/generatori-demergenza

I gruppi elettrogeni Cat C9 sono stati scelti non solo per l'affidabilità, ma anche per le dimensioni e la produttività, spiega Leigh. "L'aspetto più critico di questo progetto era lo spazio, visto che questi gruppi elettrogeni sono stati installati in un seminterrato. Per



CAT® OPERATOR CHALLENGE:

IN VIAGGIO CON DESTINAZIONE LAS VEGAS



Sfidarsi, ma con spirito di squadra: i partecipanti dell'Operator Challenge sono uniti da passioni comuni, quella per il costruire e quella per il marchio Cat.

Un vero asso del mestiere? Va a Las Vegas, ai Campionati del mondo dei macchinisti Cat! Agli europei, tenutisi in Spagna, sull'area del Demonstration & Learning Center Caterpillar di Malaga, Bruno Grossen si è posizionato terzo, cimentandosi con cinque prove parecchio impegnative.

Su un totale di 29 concorrenti provenienti da 15 Nazioni diverse, Bruno Grossen, 46 anni, di Frutigen (Canton Berna) si è aggiudicato il terzo posto. Malaga, inizio ottobre: i partecipanti, scelti tra i migliori di ciascuna Nazione, hanno dovuto dare prova di tutta la loro bravura in una gara durata ben tre giorni. Cinque le prove da superare, senza commettere errori e il più velocemente possibile. I macchinisti hanno svolto i compiti con macchine Cat di ultimissima generazione, tra cui: miniescavatori 308, caricatori gommati 982M, escavatori 320 e 336, come pure dozer D5. «Con tutto questo gran popò di macchine il cuore di tutti noi macchinisti batteva naturalmente a mille. Il centro di prova e dimostrazione Caterpillar di Malaga, dove si è tenuto il concorso, è fantastico e l'atmosfera che si respirava davvero unica», racconta Bruno Grossen.

UN TRIONFO AL VOLANTE DEGLI ESCAVATORI – “LE MIE MACCHINE PREFERITE”

Grossen è un macchinista esperto e ha alle spalle ben 30 anni di esperienza. La sua bravura l'ha dimostrata con la gara “Watch your weight”, dove si è aggiudicato il 1° posto. La gara consisteva nel riuscire a caricare su un dumper 25 tonnellate di materiale con un escavatore Cat 336. Ecco i tempi messi a segno dal campione: 1 minuto e 13,9 secondi, vale a dire 2 secondi in meno del pluricampione d'Europa tedesco Sebastian Behr e ben 6 secondi in meno dell'irlandese Thomas Murphy, il vincitore dell'Operator Challenge di quest'anno. “Nel mio lavoro manovro quasi esclusivamente escavatori gommati ed escavatori idraulici. Sono le mie macchine preferite”, spiega Grossen.

SVIZZERA:

RAPPRESENTATA DA TRE CONCORRENTI

La Svizzera ha partecipato all'Operator Challenge europeo, tenutosi a Malaga, con tre concorrenti rossocrociati: al via, accanto a Bruno Grossen, c'erano anche Dominik Zimmermann e Michael Herren. Dominik Zimmermann si è aggiudicato un magnifico 2° posto alla gara “Lift me up”.



I tre partecipanti rossocrociati (da sin.): Bruno Grossen, Dominik Zimmermann e Michael Herren.

CAT® OPERATOR CHALLENGE: UNA GARA TRA I MIGLIORI DEL MONDO

Al Cat Operator Challenge i migliori macchinisti gareggiano per dimostrare tutta la loro destrezza. Durante la competizione si decide chi è il migliore tra i migliori. L'appuntamento è fissato a Las Vegas (USA) nel mese di marzo 2020, la gara si terrà nella cornice della fiera edile-industriale Conexpo. ■



f / [catdriversclub](https://www.facebook.com/catdriversclub)

AVESCO OPERATOR CHALLENGE 2020: ISCRIZIONI APERTE!

Fai come Bruno Grossen e partecipa all'Operator Challenge 2020 di Avesco! La selezione nazionale ha luogo il 23 e il 24 maggio 2020 presso la cava di ghiaia “Im Hard” di Weiach ZH, nella cornice dell'evento “Weiach Historik”. Tassa di iscrizione: 50 CHF. Offerta Early Birds: per chi si iscrive entro il 29 febbraio 2020 la tassa è di 40 CHF soltanto. Attenzione: il numero di partecipanti è limitato! Di più sul Challenge nel prossimo Cat Magazine. Iscrizioni su: www.avesco.ch/oc

Un bel traguardo: “Lift me up” – questo il nome di un'altra gara in cui si doveva riuscire a spostare un peso seguendo un percorso stabilito; le manovre sono state effettuate a bordo di un escavatore Cat 320 di ultimissima generazione, con il supporto della funzione “Lift assist”.

NUOVO SISTEMA DI CONFIGURAZIONE MACCHINE DI AVESCO

**BUDGET
FINANZIAMENTO
NOLEGGIO
PREZZI
SERVIZIO**

configurator.avesco.ch

Fino ad esaurimento delle scorte
**PROMOZIONE
CONFIGURATORE**
Miniescavatore, 1,8t
Cat® 301.6
Piastra vibrante, 80 kg
Ammann APH 12/33

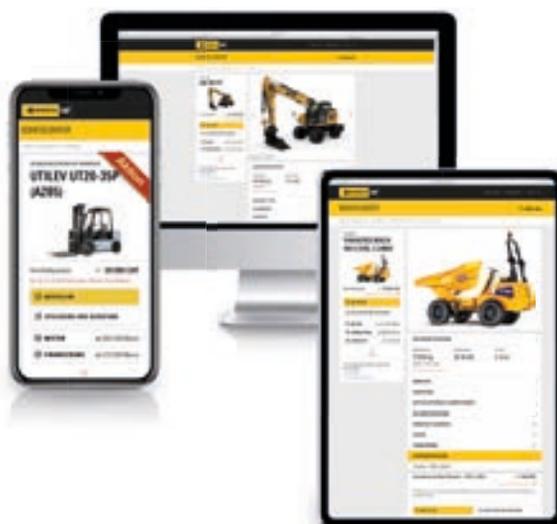


SCEGLIETE IL PACCHETTO CHE FA PER VOI

MACCHINE EQUIPAGGiate AD HOC IN BASE AI VOSTRI FABBISOGNI

Molte macchine potranno essere assemblate e ordinate tramite il nostro nuovo configuratore. A disposizione c'è un gran numero di opzioni. È anche possibile integrare in tutta facilità altre prestazioni, come finanziamenti e contratti di servizio.

Inoltre, inserendo il Login Equipment Management nel configuratore, potrete visualizzare i prezzi netti. Non avete ancora un codice di autenticazione? Richiedetelo alla vostra persona di contatto o scrivete subito a info@avesco.ch.



configurator.avesco.ch

